

CAMPAGNA INTERNAZIONALE PER IL RITIRO IMMEDIATO DEGLI INVASORI DALLA TERRA INDIGENA RAPOSA SERRA DO SOL (RORAIMA-BRASILE)

In Roraima, lo Stato più a nord del Brasile, vivono più di 40 mila indigeni appartenenti a nove popoli: Yanomani, Macuxi, Wapichana, Ingarikó, Taurepang, Patamona, Wai Wai, Yekuana e Waimiri Atroari. Da decenni questi popoli lottano per la loro sopravvivenza, minacciata dai fazendeiros (gli agricoltori latifondisti), dai garimpeiros (i cercatori di minerali preziosi), e dai madeiros (i commercianti di legnami), che hanno perpetrato contro di loro un vero etnocidio per impossessarsi delle loro terre, con ogni sorta di violenza fisica e culturale. Decine di Indigeni sono stati assassinati nella lotta per la terra, e infinita è la storia delle angherie, delle minacce, dei soprusi, delle umiliazioni subite. Le recenti violenze nella Terra Indigena Raposa Serra do Sol da parte dei "bianchi" invasori, hanno indotto il CIR (Consiglio Indigeno di Roraima) a chiedere di fare con urgenza la massima pressione sulle Autorità Brasiliane.

E' possibile:

- 1) Inviare la petizione via mail, consultando il sito: www.giemmegi.org
- 2) Sottoscrivere la seguente dichiarazione, che sarà inoltrata tramite la Comissão Justiça e Paz di Boavista (Roraima):

"Trascorsi ormai tre lunghi anni dal decreto di omologazione della Terra Indigena Raposa Serra do Sol (RSS), ci ha rallegrato l'annuncio dell'azione detta <<Upatakon 3>> per ritirare gli invasori dalla suddetta area. Abbiamo visto un Governo Federale deciso nel garantire a questi popoli i diritti ancestrali e chiaramente riconosciuti dalla propria Costituzione Federale Brasiliana. Il giorno 9 Aprile siamo però rimasti esterrefatti dalla decisione del Supremo Tribunale Federale di sospendere la ritirata definitiva degli invasori. Ripudiamo veementemente questa decisione presa a beneficio di una mezza dozzina di risicoltori con la conseguenza di stimolare ancor più l'avversione contro i 18.992 indigeni che vivono in 194 villaggi. Dopo l'omologazione del 15 aprile 2005, il Centro di Formazione e Cultura Raposa Serra do Sol è stato bruciato, distrutto e saccheggiato, poliziotti federali sequestrati, ponti bruciati, case incendiate, strade bloccate, innumerevoli minacce e violenze senza nessuna punizione ai criminali. Riteniamo indispensabile l'immediata ripresa dell'Azione <<Upatakon 3>>, ritirando tutti gli invasori dalla Terra Indigena Raposa Serra do Sol e rispettando l'integrità della suddetta Terra Indigena nei termini della demarcazione ministeriale e del decreto presidenziale di omologazione. Crediamo che lo Stato Brasiliano non si sottrarrà alla sua responsabilità di far rispettare la legge e di punire gruppi e persone, che attuano contro la democrazia e la Costituzione Federale, con l'unico fine di favorire i propri interessi personali economici e politici".

Nº	COGNOME, NOME, INDIRIZZO, NAZIONALITA'	DOCUMENTO IDENTITÀ	FIRMA
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
15.			
16.			
17.			
18.			
19.			
20.			

Inviare a: CO.RO. ONLUS (Comitato Roraima di solidarietà con gli Indigeni del Brasile),
C. De Gasperi 20, 10129, Torino (Italia)
tel. 011-595657; 335 6931882; ulteriori informazioni sul sito www.giemmegi.org